



---

Roma, venerdì 16 novembre 2001

Oggetto: Videoconferenza Federconsumatori – Ministero della Salute

Premesso che l'inquinamento acustico colpisce tutti i cittadini ed è causa di problemi socio-sanitari, la sordità è la prima malattia nell'ambiente di lavoro, ma non si possono trascurare i danni alla salute provocati dal rumore come effetto extra uditivo:

Un rumore eccessivo provoca disturbi del sonno con gravi effetti sull'uomo, come lo stress, fisiopatologie tipo cardiopatie, disturbi neurovegetativi, ecc.

Mentre la Costituzione tutela la salute ed il diritto al lavoro, le leggi vigenti conciliano il diritto alla salute con il diritto al lavoro.

Desidero tuttavia evidenziare alcuni problemi legati all'applicazione delle vigenti norme sull'inquinamento acustico:

- a) l'assenza di una linea guida per uniformare l'applicazione e l'interpretazione delle norme contro l'inquinamento acustico in tutti i Comuni italiani;
- b) l'assenza di un'adeguata campagna informativa sul "problema rumore" e l'insufficiente azione di controllo da parte degli organi competenti.

Domanda:

Il Ministero della Salute, in riferimento ai suddetti punti, non potrebbe, eventualmente in sinergia con il Ministero dell'Ambiente, affrontare più incisivamente l'inquinamento acustico, grave e subdolo pericolo per la salute dei cittadini, con chiare direttive ?

P.S. Riferimenti e normative nel sito [www.euroacustici.org](http://www.euroacustici.org) e link richiamati.

*Prof. G. Mario MATTIA*